

INTENZIONI SS. MESSE

	8.30	Def. Alessandro Ginamo
	10.00	Per tutti i parrocchiani
	11.15	Def. Marina Giordano ved. Vero (trig.); def. Franco Elia (ann.); Francesco Chiarle e genitori, Pierina Poggio e Giuseppe; Tommaso Costa e Secondina; Carlo Adriano, Gioacchino Castagnotto (ann.); Armando Marengo (ann.)
Domenica 20 XXV del T.O.	12.30	Battesimo di Gabriele Reggio.
	16.30	Battesimo di Angelica Rabino
	18.00	Def. Rosalba Roccuzzo (ann.); Enrico Viglione (ann.) e Teresa; Guglielma Palamara
Lunedì 21	7.00	
	8.30	Def. Bartolomeo Sciolla e Maria e fam.def.
	18.00	Def. fam. Foglino Resta
Martedì 22	7.00	
	8.30	
	18.00	Per le anime del Purgatorio
Mercoledì 23 Dedicazione della Chiesa	7.00	
	8.30	
	18.00	Def. fam. Macaluso-Margiaria; fam. Bongiovanni, Negro e Lusso
Giovedì 24	7.00	
	8.30	
	18.00	Def. fam. Sobrero Borgna
Venerdì 25	7.00	
	8.30	
	18.00	
Sabato 26 Anniversario del Servo di Dio P. Giuseppe Calvi	8.30	
	11.00	Matrimonio Riccardo Artusio e Federica Capra
	17.00	Def. Michele e Maria Ferrero; Anna Vacca; Carlo Cortese (ann.); Giuseppe Cortese e Giuseppina Boffa; fam. Cantamessa-Drocco; Pietro Bordino (trig.) e Maria Teresa Grasso; Giuseppe Bordino, Marianna e Mauro e Angela Maria Palladino (ann.); Padre Aldo Costa, Luigi e Angela Sarotto
	18.30	Battesimo di Giovanni Fogliati
Domenica 27 XXVI del T.O.	8.30	Def.fam.Sobrero – Lanzone; Michele Mollea; Matteo Canale e fam.; def. Mario Giovanni Cornero; Ilde Beiro; Marisa Grossi e Angelo Gerace; Francesca e Vincenzo Bucci; Mario Maierù.
	10.00	Def. Giovanna Ballauri ed Ermanno Ibba.
	11.15	Def. Roberto Carubbo; Natalino Vecchio (trig.), Franco Scanavino (ann.), Pietro Ferrero (ann.) e Sabina Costa (ann.); Maria Nada.
	18.00	

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 santuariomoretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P031122501000000021039 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 sanrocco.ricca@gmail.com
--	---	--



Domenica 20 settembre: XXV del Tempo Ordinario

Letture del giorno

Is 55,6-9; Sal 144 (145); Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16

Nella vigna del Signore non conta chi dà di più, ma chi dà tutto quello che può dare.

"Oracolo del Signore" è un inciso che sentiamo spesso come una specie di ritornello, quando ascoltiamo la proclamazione della parola di Dio, soprattutto nei brani dei profeti. Non gli diamo molta attenzione, anzi risulta quasi fastidioso, perché interrompe il senso del discorso, invece è un inserto molto importante. È un segnale del profeta: **quello che state ascoltando non è parola mia, ma qualcosa**

comunicata a me direttamente da Dio. È anche un avvertimento: "Attenzione! Ascoltate bene perché adesso è Dio che parla attraverso di me". Diamo, allora, importanza all'oracolo presente nella prima lettura di questa domenica, dal profeta Isaia, particolarmente spiazzante e impegnativo: **«I miei pensieri non sono i vostri pensieri, le vostre vie non sono le mie vie. Oracolo del Signore. Quanto il cielo sovrasta la terra, tanto le mie vie sovrastano le vostre vie, i miei pensieri sovrastano i vostri pensieri».**

I pensieri di Dio non sono i nostri? E chi non lo sa? La nostra fede non rischia di essere il tentativo di rovesciare la situazione, convincendo Dio a pensarla come noi e a camminare come noi? Cosa sono tante nostre preghiere se non la richiesta che i nostri pensieri diventino i nostri?

Gesù conferma l'oracolo di Isaia con la parola dei lavoratori nella vigna, che chissà quante volte abbiamo sentito commentare e quante volte abbiamo meditato, ma sempre con difficoltà ad accettare. Infatti, letta secondo i "nostri pensieri" sembrerebbe un episodio di caporalato, dove un padrone arrogante dispone delle persone secondo il suo interesse e il suo capriccio, senza rispettare le norme della giustizia sociale. Se fossimo stati noi gli operai fin dall'alba, o anche quelli dal mezzogiorno o dalle tre, non avremmo ritenuto affatto giusto ricevere la stessa paga di quelli dalle cinque, e avremmo condiviso la protesta: **«Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo».** Non avremmo nemmeno accettato la conclusione della parola: «gli ultimi saranno primi e i primi, ultimi». Che gusto c'è a partecipare a una gara senza il riconoscimento di chi arriva primo?

Accolta come "oracolo del Signore", secondo i pensieri di Dio, la parola di Gesù cambia completamente. Il padrone della vigna che attraversa continuamente la piazzetta, che il racconto fa immaginare, non cerca operai per la sua vigna da sfruttare senza tenere conto dei loro diritti, ma persone di ogni età e condizione che non siano lasciate lì «tutto il giorno senza fare niente». Protagonisti della parola non sono gli operai delle diverse ore, ma il padrone che li va a cercare in ogni ora del giorno. E il denaro dato a ciascuno, sia ai primi che agli ultimi è giusto, perché per lui non conta chi ha riempito più ceste di grappoli – visto che siamo giusto in tempo di vendemmia – ma chi ha raccolto tutti quelli che era in grado di raccogliere. La parola non è uno stimolo a confrontarci tra di noi per verificare se gli altri sono più

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuariomoretta@gmail.com

o meno bravi, o per cercare di essere i più bravi, ma un **invito a dare tutto quello che possiamo dare secondo le nostre forze, senza invidia per quelli che sono più avanti, e senza superbia verso quelli che sono più indietro**. Non siamo chiamati a fare una gara, ma a dare quello che possiamo secondo le nostre forze, secondo la nostra situazione, magari a volte fin dall'alba, altre volte soltanto dal pomeriggio, consapevoli che il compenso sarà sempre giusto.

Ma cosa significa lavorare nella vigna del Signore? Le risposte possono essere tante. San Paolo ne indica una che le riassume tutte, evitando di scendere nelle ricette, e lasciando a ciascuno il compito di tradurla nella concretezza della propria vita: **«comportatevi in modo degno del vangelo di Cristo»**, cioè vivete tutto quello che compone i vostri giorni secondo **«i pensieri di Dio» diversi da quelli che vanno per la maggiore** e sono di moda. In una società sempre più conformistica che venera come semidei **gli influencer**, personaggi con il compito di indurre gli altri, non per convinzione ma per imitazione, a desiderare cose alle quali prima non avevano mai pensato, e ad acquisire comportamenti a cui prima non erano mai ricorsi, seguire i pensieri di Dio che vanno sempre controcorrente fa bene non soltanto alla fede, ma anche all'intelligenza.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- Domenica scorsa un discreto numero di bambini e ragazzi ha partecipato alla celebrazione della Messa, a cui è seguita la benedizione degli zaini per **l'inizio dell'anno scolastico**. Tenendo conto delle indicazioni dei Vescovi, pensiamo di avviare il catechismo progressivamente e invitiamo le famiglie sia a partecipare alla S. Messa domenicale che a **iscrivere i loro figli al catechismo**, in modo da poter incontrare i genitori e concordare le modalità con cui procederemo. I **fogli per le iscrizioni** sono in distribuzione fuori della Chiesa o vengono inviati via mail o WhatsApp.
- **Mercoledì** prossimo 23 settembre è la **Solennità della Dedicazione della nostra Chiesa**. La celebriremo a tutte le Messe e soprattutto a quella delle 18
- **Giovedì 24 alle ore 21** nella Cappella delle suore riprende la **S. Messa per la famiglia Salesiana**.